



REGIONE DEL VENETO



Campagna vaccinale anti-COVID-19

Dott.ssa Francesca Russo

Direttore della Direzione Prevenzione Sicurezza Alimentare Veterinaria
della Regione del Veneto




Emergenza Covid 19

- **Decreto individuazione gruppi di lavoro per linea di processo**
- **DGR «Linee di indirizzo Organizzazione del Piano di Vaccinazione anti Covid 19»**

Obiettivi del Piano di Vaccinazione

- 1.** Definire un modello organizzativo standard per la gestione della vaccinazione che sia applicabile nei diversi contesti, anche su base modulare, mantenendo gli stessi principi.
- 2.** Somministrare il vaccino alla popolazione target nel più breve tempo possibile, seguendo le priorità definite dal Ministero della Salute, mantenendo garanzie di efficienza e sicurezza.
- 3.** Assicurare che il vaccino sia stoccato e distribuito in maniera sicura.
- 4.** Garantire la registrazione di tutti i dati relativi alle vaccinazioni eseguite.
- 5.** Monitorare la sicurezza e l'efficacia della campagna vaccinale.
- 6.** Organizzare la formazione degli operatori per garantire l'uniformità delle procedure e l'intercambiabilità degli operatori presso i diversi servizi coinvolti nella vaccinazione.
- 7.** Organizzare una campagna informativa rivolta alla popolazione.



Campagna vaccinale anti-COVID-19 in Veneto

Il **27 dicembre 2020** prenderà avvio la campagna europea di vaccinazione contro COVID-19.

Il primo vaccino disponibile è quello prodotto da **Pfizer/BioNTech**.

Il primo giorno di vaccinazione saranno somministrate **875 dosi**.

L'avvio della campagna di vaccinazione prevede:

- **monitoraggio dei tassi di adesione e delle stime di copertura;**
- **attività di farmacovigilanza** e sorveglianza di eventuali reazioni avverse;
- **monitoraggio e valutazione della persistenza anticorpale** a medio e lungo termine.



Come sarà distribuito il vaccino ai centri vaccinali?

In base alle differenti caratteristiche dei vaccini in fase di sviluppo, il processo di distribuzione e conservazione prevede allo stato attuale due modelli organizzativi: **modello freeze** (per la conservazione dei vaccini a mRNA) e **modello cold** (catena del freddo standard).

Per assicurare la corretta conservazione e distribuzione secondo entrambi i modelli organizzativi, sono stati predisposti e forniti di idonei dispositivi di conservazione **7 HUB (1 per ciascuna provincia)**.

Ogni HUB costituirà la base per la distribuzione ai punti di somministrazione, in un'azione coordinata dai Servizi Igiene e Sanità Pubblica dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende ULSS.



Chi coordinerà le attività vaccinali?

Il coordinamento delle attività vaccinali in ciascun territorio di riferimento (programmazione, distribuzione, somministrazione, monitoraggio e tracciamento, formazione del personale) è affidato ai **Servizi di Igiene e Sanità Pubblica dei Dipartimenti di Prevenzione**, che presentano al proprio interno le competenze, l'esperienza e la professionalità per svolgere tale attività:

- **Medici di riferimento specialisti in Igiene e Sanità Pubblica** per fornire consulenza relativamente a elementi di carattere tecnico scientifico, nel rispetto della buona pratica vaccinale.
- **Assistenti Sanitari/Infermieri di riferimento** per fornire consulenza relativamente a organizzazione delle sedute, allestimento e logistica (conservazione dei vaccini, controllo lotti, presidi medici per l'emergenza, smaltimento dei rifiuti sanitari).

Tutto il personale coinvolto nelle attività di vaccinazione sarà formato, nel rispetto di tutte le evidenze scientifiche di volta in volta disponibili, in stretta collaborazione con gli organismi nazionali ed internazionali.



Le fasi della campagna vaccinale anti-COVID-19

Prima fase:

la vaccinazione sarà rivolta agli **operatori del Servizio Sanitario Regionale e agli operatori ed ospiti delle Strutture Socio-Sanitarie territoriali** (184.893 soggetti).

Seconda fase:

l'offerta vaccinale verrà estesa alla **popolazione generale**, secondo criterio anagrafico e di rischio specifico, in particolare a **specifiche categorie** individuate, tra cui i lavoratori dei servizi essenziali e i soggetti più fragili.



Come si svolgerà la prima fase della campagna?

- ❖ **Operatori ospedalieri e territoriali del Servizio Sanitario Regionale Pubblico e Privato:**

Ogni Azienda Sanitaria attiverà i **Punti di Vaccinazioni Ospedalieri e Territoriali**.

- ❖ **Operatori ed ospiti delle Strutture Socio-Sanitarie territoriali:**

Per le **strutture residenziali** l'attività di vaccinazione sarà garantita in loco dagli operatori della struttura stessa, supportati da personale afferente all'Azienda ULSS di riferimento.

Per tutte le **strutture non residenziali** (es. centri diurni, centri sollievo per anziani, disabili, salute mentale, dipendenze, ecc.) saranno individuate modalità organizzative ad hoc.



Come si svolgerà la seconda fase della campagna?

❖ **Popolazione generale:**

Le Aziende ULSS attiveranno sul territorio dei **Centri di Vaccinazione di Popolazione (CVP)**, ovvero punti di vaccinazione all'interno dei quali sarà offerta la vaccinazione alla popolazione generale. Tali centri potranno effettuare la vaccinazione anche in **modalità "drive-through"**.

La **popolazione verrà convocata dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica** del Dipartimento di Prevenzione territorialmente competente, che fornirà indicazioni su modalità e tempistiche per accedere ai punti vaccinali.




Categorie Soggetti

- Vaccinazione degli Operatori Sanitari Ospedalieri
- Vaccinazione degli Operatori Sanitari Territoriali
- Vaccinazione di Operatori e Ospiti delle Strutture Residenziali
- Vaccinazione di Lavoratori dei Servizi Essenziali
- Vaccinazione della Popolazione Generale (secondo le priorità definite a livello nazionale) per età e soggetti appartenenti a categorie a rischio
- Centro di Vaccinazione di Popolazione (CVP)
- Vaccinazione a domicilio per soggetti non deambulanti

Lavoratori Servizi Essenziali

- 
- - forze dell'ordine,
 - - forze armate,
 - - vigili del fuoco,
 - - protezione civile,
 - - addetti ai trasporti pubblici e addetti al trasporto di prodotti di prima necessità,
 - - farmacisti,
 - - donatori di sangue ed emocomponenti,
 - - insegnanti e personale scolastico,
 - - addetti ai servizi postali,
 - - personale delle carceri e dei luoghi di comunità,
 - - addetti ad altri servizi di pubblica utilità (es. rifiuti, acqua).



Come sarà organizzato il Centro di Vaccinazione di Popolazione?

Sarà predisposto un Centro di Vaccinazione di Popolazione ogni 20.000-100.000 abitanti. Saranno individuate idonee strutture all'interno delle quali sarà possibile vaccinare in maniera rapida e sicura un elevato numero di persone (es. palazzetti dello sport, palestre, auditorium, etc.).

In un Centro di Vaccinazione di Popolazione opereranno:

- **Medico specialista in Igiene e Sanità Pubblica** responsabile del Centro;
- **Assistente Sanitario coordinatore** del personale vaccinatore;
- **Operatori sanitari vaccinatori** che, sotto il coordinamento di un Medico vaccinatore responsabile, garantiscono la raccolta dell'anamnesi pre-vaccinale, la preparazione delle dosi, la somministrazione e registrazione del vaccino e gestione di eventuali reazioni avverse;
- **Personale di supporto** (volontari della protezione civile e/o dell'esercito, volontari dei servizi di emergenza-urgenza) per la gestione dei flussi interni e esterni, triage al varco, flusso all'interno, prima sorveglianza post-vaccinale, primo soccorso).



Come sarà organizzato il Centro di Vaccinazione di Popolazione?

Il Centro di Vaccinazione di Popolazione sarà attivo 14 ore al giorno e sarà organizzato in:

- **Area esterna:**
 - area parcheggio
 - zona di attesa esterna
- **Area interna:**
 - Zona 1: triage e check-in
 - Zona 2: anamnesi pre-vaccinale
 - Zona 3: somministrazione della vaccinazione
 - Zona 4: monitoraggio post-vaccinale

Tabella. Schema esemplificativo per l'organizzazione del Centro di Vaccinazione di Popolazione

<p style="text-align: center;">CENTRO DI VACCINAZIONE DI POPOLAZIONE (CVP)</p> <p>Responsabile: Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP) Responsabile Sanitario del CVP: un Medico Specialista in Igiene e Medicina Preventiva del SISP Responsabile Organizzativo del CVP: un Assistente Sanitario del SISP 1 CVP ogni 20.000-100.000 abitanti</p>
<p>Attività organizzata su 14 ore: 2 turni di 7 ore (di cui 12 ore di attività vaccinale, 1 ora di preparazione e 1 ora di chiusura della seduta) Due operatori per ogni Unità Vaccinale: 2 vaccinazione ogni 5 minuti Fino a 2.880 vaccinazioni/die per ogni CVP, garantite da 10 Unità Vaccinali (UV)</p>
<p><u>Totale personale impiegato al giorno nel CVP (sul due turni)</u> 4 medici responsabili di Gruppo Vaccinale (1 medico ogni 5 UV) 2 Assistenti Sanitari coordinatori operatori di Gruppo Vaccinale (1 AS ogni 10 UV) 8 operatori per triage/check-in (2 operatori per Area Triage/check-in; 2 per controllo flusso interno) 40 operatori vaccinatori (2 operatori per ogni UV)</p>
<p>AREA ESTERNA</p>
<p style="text-align: center;">AREA PARCHEGGIO</p> <p>Numero di posti triplo rispetto al numero di persone che si prevede siano vaccinate in mezz'ora Personale volontario che faciliterà i flussi verso le aree di sosta libere e potrà offrire indicazioni</p>
<p style="text-align: center;">ZONA DI ATTESA ESTERNA</p> <p>Personale (volontari, protezione civile, agenti, etc.) per controllare e regolare il flusso</p>

AREA INTERNA										
1 Assistente Sanitario coordinatore operativo di Seduta Vaccinale (1 ogni 10 UV)										
AREA TRIAGE (AT)										
2 operatori (es. volontari, protezione civile, etc.)										
12 ore di attività di triage (suddivisi in 2 turni) Flusso: 2.400 persone/die - 200 persone/ora - 3,3 persone/minuto										
Stazione 1: triage e check-in	GRUPPO VACCINALE (GV) 1 medico responsabile di seduta Flusso: 1.200 vaccinazioni/die				GRUPPO VACCINALE (GV) 1 medico responsabile di seduta Flusso: 1.200 vaccinazioni/die					
	14 ore di lavoro (2 turni da 7 ore) 6 ore di attività vaccinale + 2 ore di preparazione e chiusura seduta				14 ore di lavoro (2 turni da 7 ore) 6 ore di attività vaccinale + 2 ore di preparazione e chiusura seduta					
Stazione 2 e 3: (2) anamnesi prevaccinale e (3) somministrazioni della vaccinazione (data entry)	5 UNITÀ VACCINALI (UV) 2 operatori per ogni UV per ogni turno (di cui almeno 1 operatore vaccinatore sanitario ¹) (2 operatori ogni turno da 7 ore) Flusso: 1 vaccino ogni 3 minuti				5 UNITÀ VACCINALI (UV) 2 operatori per ogni UV per ogni turno (di cui almeno 1 operatore sanitario) (2 operatori ogni turno da 7 ore) Flusso: 1 vaccino ogni 3 minuti					
	288 vacc/die		288 vacc/die		288 vacc/die		288 vacc/die		288 vacc/die	
AREA DI MONITORAGGIO POST VACCINALE										
2 operatori (es. volontari, protezione civile, etc.) coadiuvati, al bisogno, dal personale del Servizio di Soccorso (ambulanza)										
Stazione 4: monitoraggio post vaccinale										

¹ Uno dei due operatori che costituiscono un Unità Vaccinale dovrà essere in possesso di esperienza in ambito di vaccinazione.



Come sarà organizzato il Centro di Vaccinazione di Popolazione?

Principali parametri del Centro di Vaccinazione di Popolazione	n.
n. Vaccini somministrati per Unità vaccinale/ora	24
n. Operatori sanitari per Unità vaccinale	2
n. Unità vaccinale/centro di vaccinazione di popolazione	10
n. Ore di attività vaccinale/die (+2 ore per preparazione e chiusura)	12 (+2)
n. Operatori impegnati al giorno (divisi in due turni)	68
n. Vaccini somministrati/die	2.880



REGIONE DEL VENETO


Grazie

